



BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE
a partecipazione aperta
'GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE'

Geraci Siculo
Provincia di Palermo
12 ottobre 2016



BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE

'GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE'

BANDO DI GARA A PARTECIPAZIONE APERTA

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Tipo di procedura e normativa di riferimento

Al presente concorso di idee si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6.

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e aggiudicato con i criteri indicati al CAPITOLO III del presente bando.

Gli elaborati sono presentati in forma anonima. Per le procedure del concorso e per i rapporti fra Enti banditori e concorrenti, al fine di garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, saranno utilizzate le vie ordinarie (postali, corriere, personali) per l'iscrizione e l'acquisizione dei materiali del concorso, attraverso il sito web www.comune.geracisiculo.pa.it.

L'accesso al sito sopra citato da parte del concorrente avverrà mediante apposita registrazione, a seguito della quale lo stesso concorrente potrà scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina.

ENTE BANDITORE DEL CONCORSO:

Comune di Geraci Siculo, Piazza Municipio n. 14 Cap 90010, C.F. e P. IVA 00540780822, tel. Centralino 0921 643080, fax 0921 643080, email pec: protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it,

sito Internet: www.comune.geracisiculo.pa.it, Link: Geraci 2.0.

Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta n. 104 del 10 ottobre 2016 e determinazione del responsabile di servizio n. 205 dell'11 ottobre 2016.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Il responsabile del procedimento è il Geom. Pietro Sacco,

Responsabile del Terzo Settore Tecnico del Comune di Geraci Siculo

tel. 0921-580034 email: info@comune.geracisiculo.pa.it;

Segreteria del Concorso: Dott.ssa Lo Iacono Laura tel. 0921 643080/ 0921 580156, email: geraci2.0@comune.geracisiculo.pa.it;



OGGETTO E OBIETTIVI DEL CONCORSO DI IDEE:

Il presente concorso di idee ha per oggetto ed intende acquisire, attraverso il presente bando a partecipazione aperta, idee e proposte progettuali aderenti ai principali fabbisogni della Comunità locale.

Obiettivo del concorso è quello di ricevere idee e ipotesi progettuali volte ad ottenere:

- la rivitalizzazione-riqualificazione del Centro storico, in particolare nell'area compresa tra il Castello e la Piazza del Popolo;
- la riqualificazione dell'area di cerniera tra il Centro storico e il tessuto urbano di nuova espansione.

CPV: 71230000-9

DOCUMENTAZIONE:

Tutta la documentazione, compreso il presente bando e gli allegati, potrà essere scaricata direttamente dal sito Internet del Comune di Geraci Siculo al seguente indirizzo: www.comune.geracisiculo.pa.it – link: **Geraci 2.0**

La citata documentazione è disponibile su supporto informatico anche presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente banditore.

SCADENZE:

I progetti e le domande di partecipazione al presente Concorso di idee dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Geraci Siculo (PA), Ufficio Protocollo, Piazza Municipio n. 14 Cap 90010 per le vie postali, corrieri o brevi manu, **entro e non oltre le ore 14:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso.**

PREMI E RICONOSCIMENTI:

Il Concorso di idee si concentrerà su tre ambiti di intervento del tessuto urbano, i partecipanti potranno concorrere solamente ad uno degli ambiti per ognuno dei quali si prevede un premio unico del valore di €. 4.000,00, per un totale di €. 12.000,00, così distribuiti:

- ✓ **1° classificato ambito "A"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00);
- ✓ **1° classificato ambito "B"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00);
- ✓ **1° classificato ambito "C"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00).

I premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare ai vincitori, nei rispettivi ambiti di intervento, l'incarico per la realizzazione di successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando, così come previsto al comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo.



ALTRE INFORMAZIONI:

Ulteriori informazioni e precisazioni sono indicate nel disciplinare di gara, di seguito riportato.



Provincia di Palermo
CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI
'GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE'
DISCIPLINARE DI GARA A PARTECIPAZIONE APERTA

SOMMARIO:

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO
2. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTAZIONE DEL CONCORSO E PROCEDURE
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
5. INCOMPATIBILITÀ DEI PARTECIPANTI
6. MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
7. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
8. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE DI ISCRIZIONE AL CONCORSO
9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI
10. CALENDARIO DEL CONCORSO
11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO
12. CAUSE DI ESCLUSIONE

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
14. PREISTRUTTURA
15. LAVORI DELLA COMMISSIONE
16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE
17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI



18. PRIVACY

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE

20. PUBBLICITÀ E DIFFUSIONE DEL BANDO

21. NORME FINALI



CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. TIPO DI PROCEDURA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta e si applica la disciplina dell'art. 156 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, commi da 1 a 6, e aggiudicato secondo i criteri indicati all'art. 15 del presente disciplinare di gara. Gli elaborati sono presentati in forma anonima.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di affidare ai vincitori del concorso di idee, nei rispettivi ambiti di intervento, la realizzazione di successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando, così come previsto al comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, previa verifica del possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo.

2. OBIETTIVI, TEMATICHE PROGETTUALI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

Il quadro di riferimento programmatico, a livello regionale e locale, delineato nel DOCUMENTO PROGRAMMATICO, restituisce l'immagine di un territorio (le Madonie) interessato da processi di profonda (anche se lenta) trasformazione a livello economico, amministrativo, organizzativo e di assetto complessivo dal punto di vista territoriale e ambientale.

La *Città a rete* rappresenta l'orizzonte programmatico-progettuale rispetto al quale le Comunità locali, insediate nei rispettivi centri urbani, stanno 'ridefinendo' e 'riorganizzando' funzioni e servizi pubblici, fermo restando che senza un impegno prioritario in direzione del miglioramento dell'accessibilità (anche di tipo info-telematico) e della razionalizzazione dei servizi della mobilità pubblica e privata il progetto della *Città a rete* difficilmente potrà strutturarsi e consolidarsi come nuova modalità insediativa.

In questo contesto, il Comune di Geraci Siculo si candida a svolgere un ruolo specifico nel campo dei servizi per la salute e il benessere con particolare riferimento allo sviluppo del termalismo e dei servizi connessi e con particolare attenzione ai *servizi di cura alle persone e di recupero delle fragilità*.

In questo ambito, il Comune di Geraci Siculo intende potenziare e qualificare le strutture dell'accoglienza dei potenziali fruitori e utilizzatori, a partire dagli stessi residenti.

Come previsto dalle *Direttive generali* per la revisione del PRG, *il recupero del centro storico dovrà essere posto al centro delle politiche urbanistiche sottese dal piano in maniera tale da farne l'asse portante dello sviluppo sociale ed economico del paese*.

In questa direzione e al fine di 'rivitalizzare' il tessuto storico, risulta necessario migliorarne l'accessibilità e la mobilità e favorire l'insediamento di nuovi residenti, in particolare giovani, e prevedere nuove funzioni e servizi a carattere collettivo fruibili agevolmente.



2.1 'GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE'

L'Amministrazione comunale, al fine di disporre di un parco-progetti di elevata qualità progettuale, coerente con le nuove linee ed indirizzi programmatici, commisurato alle effettive necessità e contraddistinto da requisiti di immediata fattibilità in termini tecnici ed economici, intende attivare un processo di progettazione 'partecipata' per la individuazione di scelte progettuali ampiamente condivise dalla comunità locale.

Il tema generale del Concorso di idee esprime la volontà dell'Amministrazione comunale di re-interpretare il ruolo, le funzioni, l'identità stessa della città di Geraci, protagonista di un passato 'glorioso', ma in grado di esprimere ancora oggi valori urbani e comunitari che possono divenire patrimonio delle giovani generazioni.

Il Comune, per quanto presenti un indice elevato di invecchiamento della popolazione (circa il 30% con età superiore ai 65 anni) dimostra di possedere una notevole vitalità economica rispetto ad altri centri delle Madonie e del contesto regionale. Infatti il tasso di disoccupazione è pari al 8,77%, di gran lunga inferiore rispetto alla media dei 34 Comuni aderenti al GAL (17,56%). Peraltro, gli occupati in agricoltura rappresentano il 17% circa degli occupati; il restante 83% degli occupati è impegnato nel settore dei servizi (prevalentemente) e in attività artigianali.

Dal punto di vista sociale, la città di Geraci manifesta ancora grande attenzione alle diverse forme aggregative e ai valori comunitari, e una particolare attenzione alle persone anziane e ai soggetti con disabilità.

La struttura urbana esprime una profonda dicotomia tra il tessuto urbano storico, sostanzialmente omogeneo anche nelle espressioni tipologiche e linguistiche fino agli anni '60, e l'insediamento di nuova espansione realizzatosi prevalentemente negli ultimi 30 anni in direzione nord, in adiacenza alla via Nazionale (SS 286) in direzione di Castelbuono.

Nella zona di cerniera, il Piano Regolare vigente ha previsto una serie di infrastrutture e servizi pubblici, in parte realizzati; recentemente è stato restaurato e restituito alla pubblica fruizione il Convento di S. Agostino, elemento architettonico di particolare rilievo per la sua collocazione nel tessuto urbano, oltre che per la storia e la memoria della comunità locale.

Nella scelta delle tematiche progettuali, oggetto del Concorso di idee, e sulla base del DOCUMENTO PROGRAMMATICO preliminare alla progettazione dettagliato in ogni sua parte, costituito dalla descrizione della procedura individuata e nella descrizione dei requisiti e delle prescrizioni del progetto, l'Amministrazione evidenzia in esso come LINEE GUIDA gli obiettivi/finalità appresso meglio descritti.

Individuando e condividendo, con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo, le tematiche progettuali, oggetto del Concorso di idee, l'Amministrazione ha adottato i seguenti obiettivi e priorità a carattere generale:

- focalizzare e potenziare il ruolo del Comune all'interno della 'Città a rete Madonie-Termini Imerese', attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture di livello comprensoriale



- evitare nuovo 'consumo di suolo' (se non in casi eccezionali), prevedendo interventi all'interno del tessuto urbano edificato, riqualificando le parti degradate;
- ridurre il consumo energetico del patrimonio architettonico di proprietà pubblica principalmente attraverso interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- migliorare l'accessibilità e la mobilità all'interno del tessuto urbano storico, attraverso una rete di 'piccoli' parcheggi e percorsi pedonalizzati, anche con sistemi meccanizzati e l'utilizzo di mezzi di trasporto elettrici, etc.;
- rafforzare i servizi e le infrastrutture per l'infanzia e per le persone anziane (centri diurni, ludoteche, etc.);
- potenziare le infrastrutture e i servizi per l'ospitalità diffusa (servizi culturali e per il tempo libero...);
- valorizzare la qualità paesaggistica e migliorare la fruizione delle aree demaniali esterne al centro abitato.

Gli obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale e condivisi nel Protocollo di intesa sottoscritto con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo in data 2 settembre 2016 sono mirati essenzialmente a migliorare la vivibilità urbana attraverso:

- **la rivitalizzazione-riqualificazione del Centro storico, in particolare nell'area compresa tra il Castello e la Piazza del Popolo e sul margine est;**
- **la riqualificazione dell'area di cerniera tra il Centro storico e il tessuto urbano di nuova espansione.**

La struttura urbana di Geraci Siculo è contraddistinta in linea di massima, dalla presenza di due grandi aree chiaramente identificabili per la diversità sostanziale dei rispettivi caratteri morfologici e tipologici:

- il Centro storico, di origine medievale;
- l'area di espansione in direzione nord (in corso di completamento) realizzatasi a partire dagli anni '90, che si conclude con una zona di insediamento produttivo a carattere artigianale.

Tra le due aree, il PRG vigente ha previsto la realizzazione di una serie di servizi pubblici e di zone di verde pubblico e parcheggio e di zone per la protezione civile; nel complesso, si tratta di una vasta area, contrassegnata dalla mancanza di un 'disegno' unitario e da numerosi 'vuoti urbani' ma potenzialmente vocata ad assumere un ruolo di forte connessione formale e funzionale tra le prime due.

In relazione agli obiettivi generali e ai criteri definiti dall'Amministrazione comunale, gli ambiti di intervento, oggetto del Concorso di idee, sono i seguenti:

- A.** l'area del centro storico compresa tra il Castello e la piazza del Popolo;
- B.** l'area di cerniera posta tra il Centro storico e la zona di espansione a nord;
- C.** i margini del Centro storico, attraverso una serie di interventi puntuali.

I progetti a concorso in relazione alla diversità sostanziale dei caratteri morfologici architettonici e tipologici del Centro Storico di origine medievale e dell'area di espansione a nord devono rispondere all'esigenza di migliorare la qualità della vita dei residenti attraverso un incremento della dotazione di servizi pubblici e una migliore accessibilità al tessuto storico.



2.2 GLI AMBITI DI INTERVENTO

Oltre che agli obiettivi generali e ai criteri descritti al paragrafo 2.1, le proposte progettuali dovranno rispondere agli obiettivi specifici relativi agli ambiti di intervento, oggetto del Concorso di idee, di seguito indicati:

- A. l'area del centro storico compresa tra il Castello e la piazza del Popolo;
- B. l'area di cerniera posta tra il Centro storico e la zona di espansione a nord;
- C. i margini del Centro storico, attraverso una serie di interventi puntuali.

AMBITO DI INTERVENTO A – AREA CASTELLO

Tematica principale: 'Geraci A *mmuntata*' (a monte)

L'ambito di intervento riguarda un'area del tessuto storico, compresa tra il Castello e la piazza principale di Geraci Siculo, la piazza del Popolo. 'A *mmuntata*' sta proprio a indicare, nel gergo locale, la parte del centro urbano che sta 'a monte' della Piazza, posta in posizione baricentrica rispetto al tessuto storico che 'a valle' di essa assume la denominazione 'A *pinnina*'.

Si tratta di un'area interessata da un lento ma progressivo fenomeno di 'abbandono' da parte dei residenti, principalmente a motivo delle difficoltà di accesso; tale abbandono con la relativa mancata manutenzione potrebbe indurre questa parte del tessuto storico ad un processo degenerativo se non si attuano processi e azioni finalizzate al mantenimento.

L'obiettivo principale che l'Amministrazione si prefigge consiste nel rendere più 'attraente' quest'area da parte delle giovani generazioni, affinché possano maggiormente frequentarla e possibilmente ritornare ad abitarvi.

Le proposte progettuali dovranno concentrarsi principalmente su tre sub-ambiti posti lungo l'asse viario che, attraversando tutto il tessuto storico nella parte a monte della Piazza del Popolo, collega la stessa al Castello (via Maggiore - via degli Arabi - via S. Giacomo):

- A.1 l'area posta nella parte più elevata del centro urbano, nelle immediate adiacenze del Castello dei Ventimiglia;
- A.2 alcuni interventi puntuali ed 'esemplari' su edifici che versano in stato di degrado;
- A.3 il Largo del Greco, ubicato nelle immediate adiacenze della Piazza del Popolo.

A.1 Questa area è caratterizzata da un elevato valore paesaggistico e identitario per le sue valenze storico-monumentali relative al periodo di massimo 'splendore' del centro di Geraci Siculo.

Ciò nonostante, l'area risulta in atto poco fruita dai residenti e poco valorizzata in quanto posta marginalmente rispetto ai principali luoghi di aggregazione comunitaria e priva di adeguate funzioni urbane.

Per la sua posizione elevata rispetto al centro urbano e agli altri centri delle Madonie, oltre che per le funzioni dominanti, qui esercitate dai Ventimiglia, l'area possiede un alto valore 'simbolico' per la comunità locale e per tutto il comprensorio madonita.

In questo contesto, le proposte progettuali dovranno 'interpretare' i valori fortemente identitari connessi al sito, attualizzandone il ruolo storico, e prevedere una serie di



funzioni urbane che ne consentano un'adeguata fruizione in tutti i periodi dell'anno, oltre alla progettazione della recinzione e dell'ingresso al sito archeologico-monumentale del Castello, da rendere fruibile anche alle persone con disabilità.

Si richiede, inoltre la progettazione di un intervento di riqualificazione paesaggistico-ambientale sul versante ovest, ove in epoca recente sono state impiantate specie arboree non autoctone che in parte occultano i resti monumentali del castello. Questo sito si presta ad essere utilizzato come spazio attrezzato, in parte 'coperto', per l'aggregazione giovanile (piazza telematica), da utilizzare per manifestazioni e performance artistico-culturali.

Per migliorare l'accesso al piano del Castello si dovrà prevedere, inoltre la riqualificazione dell'area di sosta sulla via Biscucco (n. 10 posti-auto) e progettare un impianto di risalita meccanizzata (ascensore, scala mobile...) e una stazione di ricarica per mezzi elettrici. Questo sito specifico è in comune con l'Ambito C, di seguito descritto.

A.2 A valle dell'area sopra indicata, le proposte progettuali riguarderanno il recupero e il riuso di una serie di edifici 'abbandonati' e in stato di degrado, di proprietà privata.

Gli interventi progettati dovranno avere un carattere 'esemplare' affinché possano costituire un volano per ulteriori interventi di valorizzazione del patrimonio architettonico storico, anche di iniziativa privata.

Gli immobili da ristrutturare, in totale in numero di cinque, sono ubicati lungo la via degli Arabi che si trova in un tratto intermedio tra la Piazza del Popolo e il Castello.

Oggetto delle proposte progettuali è l'individuazione di possibili destinazioni funzionali, da assegnare al patrimonio abitativo sottoutilizzato, quali ad esempio: 'residenze collettive', da concedere in uso per brevi periodi per finalità sociali o culturali, residenze temporanee per giovani coppie, gruppi giovanili, persone in condizioni di disagio, spazi attrezzati per il co-working e officine creative, servizi per la ricettività diffusa....

A.3 E' intendimento dell'Amministrazione valorizzare il largo del Greco, sul quale prospetta un edificio di epoca rinascimentale, come ulteriore luogo di aggregazione sociale, anche a motivo della sua vicinanza alla piazza principale. L'attuale invasore, ben 'compatto' sui quattro lati, si presta ad essere utilizzato durante tutto l'anno prevedendo un sistema di copertura 'leggera' (fissa o mobile) che lasci libere le aperture che vi prospettano. Dovrà altresì essere previsto un sistema di arredo che consenta la sosta e la realizzazione di adunanze pubbliche "occasionalmente".

AMBITO DI INTERVENTO B – AREA DI CERNIERA

Tematica principale: 'Geraci Extra moenia'

L'area si trova in una posizione intermedia tra il Centro storico e la zona di espansione formatasi a partire dagli anni '90, dove abita ormai quasi il 40% dei residenti.

I caratteri urbani di questa area di espansione sono assolutamente differenti da quelli dell'insediamento storico, sia dal punto di vista morfologico che tipologico; qui, le abitazioni sono prevalentemente unifamiliari e di tipo isolato, con la presenza di ampi spazi esterni.



Molti cittadini hanno preferito insediarsi nell'area di espansione, abbandonando il Centro storico che ha visto ridursi di molto la popolazione residente. Le motivazioni principali di questa scelta risiedono principalmente nelle difficoltà di accesso al tessuto storico e nella 'insoddisfacente' tipologia edilizia impostata su lotti di piccole dimensioni che si sviluppa su diversi piani.

Nell'area oggetto dell'intervento sono previsti dal PRG vigente numerosi spazi e servizi pubblici (è stata realizzata soltanto qualche area di verde pubblico); recentemente è stato restaurato e restituito alla pubblica fruizione il Convento degli Agostiniani, che in origine si trovava al di fuori della città medievale murata; oggi, anche per il suo elevato valore identitario e storico-monumentale, rappresenta l'elemento principale di connessione tra il Centro storico e l'area residenziale di espansione.

L'impossibilità di 'riconfigurare' spazialmente e figurativamente quest'area di nuova espansione, se non attraverso interventi puntuali nei pochi spazi ancora disponibili e la necessità di riqualificare l'area di cerniera tra questa e il Centro storico, richiedono la previsione di interventi di 'riconnesione' dei differenti tessuti urbani, potenziando le funzioni di servizio per l'intero centro urbano.

In definitiva, quest'area si presta a divenire la nuova Agorà nella quale dovranno essere localizzati servizi pubblici, aree mercatali, spazi di parcheggio, spazi aperti da destinare alle esigenze di protezione civile e alle manifestazioni temporanee: un mix di funzioni e di spazi che potranno far assumere a quest'area della città una nuova *centralità urbana* ed un carattere architettonico definito, con pochi ma essenziali elementi di connessione, ristabilendo un'organica integrazione con la città storica, in vari modi negata dall'attuale assetto della 'Geraci Extra moenia', con la strada statale n. 286 che la delimita e l'indefinita area adiacente circoscritta.

L'ambito di intervento comprende tutte le aree destinate dal PRG vigente a *servizi per la residenza e attrezzature di livello generale*, comprese tra il viale Europa, a nord e la via S. Bartolomeo, a sud.

Nella parte centrale di questo ambito in corrispondenza dell'ampia ansa formata dalla S.S. n. 286, ove il PRG prevede un'area attrezzata per il tempo libero e lo sport, l'Amministrazione Comunale intende realizzare uno spazio da utilizzare per manifestazioni pubbliche che prevedono un'ampia partecipazione di pubblico (in particolare, l'annuale 'Giostra dei Ventimiglia') e, all'occorrenza per le esigenze di protezione civile, considerata anche la vicinanza della pista di atterraggio dell'elisoccorso.

Le proposte progettuali dovranno rispondere alle seguenti esigenze dell'Amministrazione:

B.1 la realizzazione di un ampio spazio 'aperto' attrezzato, per adunanze e manifestazioni pubbliche di grande richiamo (da utilizzare all'occorrenza come area a servizio della protezione civile) e previsione di un collegamento 'pedonale' stabile (in quota) tra la via Giovanni Falcone e l'area posta nelle immediate adiacenze del 'Centro neve' e della pista per l'elisoccorso.



B.2 Il recupero e la valorizzazione dei ruderi della chiesa di S. Antonio Abate (unica preesistenza architettonica storica all'interno della nuova area residenziale) e la sistemazione dell'ampia area adiacente compresa tra le vie Borsellino e Nerpio, da utilizzare in parte come area attrezzata di mercato, di esposizione e vendita di prodotti; in particolare, dovranno essere previste piazzole di sosta (dotate di allacciamenti impiantistici) ove collocare all'occorrenza le strutture espositive mobili e spazi attrezzati per servizi collettivi.

B.3 La realizzazione di un Centro civico a servizio della nuova area di espansione (biblioteca/mediateca, servizi amministrativi e sociali...).

B.4 La realizzazione di un teatro/auditorium (di circa 400 posti).

B.5 La realizzazione di un'area-parcheggio per almeno 50 posti/auto (anche suddivisi in diversi siti), attrezzata anche per la sosta e la ricarica di veicoli elettrici (da utilizzare in modalità condivisa anche per l'accesso al centro storico).

B.6 la sistemazione dell'area antistante la chiesa di San Bartolomeo e il convento degli Agostiniani sul quale prospetta una cortina di residenze prive di alcuna qualità; in quest'area specifica, posta in una posizione di "cerniera urbana" e connessione con la città storica, risulta necessario risolvere le situazioni di conflitto sia di tipo architettonico-figurativo che dei percorsi. Rispetto alle esistenti soluzioni di attacco a terra con evidenti improprie adozioni di arredo, si suggerisce, pertanto, di distinguere con adeguate soluzioni gli spazi carrabili da quelli pedonali, isolando dalla percezione visiva e fruitiva del contesto l'attuale modestissima cortina edilizia che vi prospetta.

B.7 Nell'ottica della 'riconessione' del tessuto urbano di nuova espansione con quello storico, si richiede l'elaborazione di uno specifico intervento progettuale (quale 'appendice' dell'intervento principale) nell'area di ingresso al centro urbano in direzione Castelbuono, nelle immediate adiacenze della cappella di S. Giuseppe. La riqualificazione di questo sito, da riconfigurare come 'porta' della città, dovrà avvenire attraverso la sistemazione degli spazi aperti (senza previsioni di carattere volumetrico), prevedendo, altresì, un'apposita area di parcheggio.

AMBITO DI INTERVENTO C – AREE DI MARGINE

Tematica principale: 'Geraci Accessibile'

Al fine di rendere più 'appetibile' e 'attraente' la residenza nel Centro storico e di determinarne una progressiva pedonalizzazione, favorendo la mobilità attraverso mezzi a 'emissioni zero', l'Amministrazione richiede la progettazione di un sistema di aree di sosta e parcheggio poste ai margini del tessuto urbano storico, in particolare sul versante est.

Considerata l'orografia piuttosto accidentata di questo fronte urbano e la sua immagine fortemente unitaria, gli spazi disponibili sono di modeste dimensioni. Gli interventi da progettare, pur avendo un impatto limitato per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità all'interno del centro storico, avranno un carattere paradigmatico, dando un contributo significativo al miglioramento dell'accessibilità nei luoghi più rappresentativi della struttura urbana e di più elevato valore per la comunità locale:



- l'area del Castello;
- la piazza del Popolo;
- il contesto urbano della Chiesa di S. Maria La Porta.

Per consentire un più agevole accesso a questi siti storico-monumentali dovrà essere prevista la riqualificazione degli spazi urbani posti nelle loro immediate adiacenze, di seguito descritti, prevedendo ove possibile la realizzazione di piccole aree di sosta dotate di stazioni di ricarica di mezzi elettrici e di impianti di risalita meccanizzati adeguatamente protetti dalle intemperie.

Gli spazi urbani individuati, di seguito descritti, sono ubicati prevalentemente sul margine est (C.1 - C.2 - C.2 - C.3) mentre uno solo si trova sul margine ovest (C.4). Le proposte progettuali dovranno rispondere alle seguenti esigenze dell'Amministrazione:

C.1 L'area ubicata in corrispondenza tra la Via Biscucco e la Via del Falconiere, da porre in comunicazione con l'area del Castello (questo sito specifico è in comune con l'Ambito di intervento A); occorrerà qui prevedere la riqualificazione dell'area di sosta esistente sulla via del Biscucco (n.10 posti-auto circa) e progettare un impianto di risalita, anche meccanizzata e una stazione di ricarica per mezzi elettrici.

C.2 L'area ubicata nelle adiacenze della Chiesa Madre e della Piazza del Popolo, tra la Via del Balzo e la fine di Via Civetta, da porre in connessione oltre che con la stessa Piazza anche con il Largo del Greco. Quest'area necessita di un intervento di adeguamento e riqualificazione per esigenze di protezione civile, essendo stata individuata anche come possibile 'via di fuga'. In quest'area si dovrà prevedere, inoltre, la riqualificazione paesaggistico-ambientale, possibilmente con tecniche di ingegneria naturalistica, del costone di roccia compreso tra la via del Balzo e la stessa via Civetta e l'individuazione di soluzioni di agevole e rapida accessibilità, anche meccanizzata, alle aree adiacenti Piazza del Popolo.

C.3 Lo spazio contiguo al campanile di Santa Maria La Porta e ai 'bastioni' ad esso adiacenti, in corrispondenza delle vie Torretta I e II, da porre in connessione con il sagrato della Chiesa e la piazzetta antistante (via Francesco Ventimiglia); in particolare dovrà prevedersi la demolizione del bastione in cemento armato realizzato in epoca recente, ripristinando l'originario affaccio sulla vallata, nonché la realizzazione di un'area di sosta (n. 20 posti-auto circa), possibilmente coperta, differenziando gli spazi carrabili da quelli pedonali.

C.4 L'area posta sulla via Nazionale (S.S.286) nel tratto compreso tra l'ex Mulino Albanese e la chiesa di S. Stefano. In questo sito, che si sviluppa linearmente lungo l'asse stradale, occorrerà prevedere, oltre alla progettazione di un'apposita 'area di attesa' per le esigenze di protezione civile (così come indicato dal Piano comunale) e di una piccola area di sosta carrabile, anche la riqualificazione paesaggistico-ambientale del versante posto a valle della strada. Si richiede anche di 'verificare' la possibilità di un collegamento tra l'area in oggetto e il parcheggio ubicato sul lato monte della medesima strada.



2.3 CRITERI, PRESCRIZIONI E VINCOLI DI CARATTERE GENERALE

I concorrenti dovranno scrupolosamente attenersi, pena l'esclusione, ai seguenti criteri, prescrizioni e vincoli:

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

- a. Rispetto della definizione dei tre AMBITI DI INTERVENTO individuati:
A - AREA CASTELLO - *Tematica principale: Geraci 'A mmuntata' (a monte);*
B - *Tematica principale: 'Geraci Extra moenia';*
C - *Tematica principale: 'Geraci Città Accessibile'.*
Gli ambiti di intervento e le rispettive aree sopra descritte hanno carattere prescrittivo, indipendentemente dalle soluzioni funzionali e formali degli esiti concorsuali e della libertà progettuale dei concorrenti.
- b. Ciascun concorrente dovrà scegliere uno solo dei tre ambiti di intervento sopra descritti.
- c. Per ciascun ambito di intervento e in relazione alla tematica principale e ai rispettivi siti individuati, si dovrà prevedere un *lay out* generale e individuare i relativi lotti di lavoro; per uno di questi lotti dovrà essere proposto un approfondimento 'esemplare'.
- d. Il concorrente che risulterà vincitore in ciascun ambito di intervento potrà successivamente ricevere da parte dell'Amministrazione un incarico per la realizzazione di successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando, così come previsto al comma 6 dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, per il solo lotto di approfondimento.
- e. L'Amministrazione, sulla base degli esiti progettuali, potrà dal *lay out* generale delle proposte progettuali estrarre delle 'Schede' (lotti di lavoro) da allegare agli indirizzi del nuovo PRG, oltre alla proposta vincitrice del lotto di approfondimento.
- f. Aderenza e rispetto del DOCUMENTO PROGRAMMATICO e delle indicazioni/prescrizioni in esso contenute, intese come LINEE GUIDA alla progettazione.
- g. Rispetto ed aderenza alla normativa vigente, regionale e nazionale.
- h. Rispetto degli strumenti urbanistici vigenti; in considerazione dell'apporto degli eventuali esiti progettuali, motivate proposte da apportare come varianti.
- i. I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei Prezziari editi dalla Camera di Commercio di Palermo, dalla Regione siciliana o mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare



dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere valutata e analizzata da parte della Commissione giudicatrice.

- j. Il costo stimato per opere a base d'appalto (al lordo del ribasso, escluse iva, somme a disposizione e spese tecniche) non deve superare la somma di:
- € 4.300.000 per l'AMBITO A
 - € 9.600.000 per l'AMBITO B
 - € 6.500.00 per l'AMBITO C

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. DOCUMENTI DEL CONCORSO E PROCEDURE

Per l'elaborazione delle proposte progettuali l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

1. P.R.G. vigente
2. Planimetria delle aree di intervento e loro localizzazione
3. Rilievo aerofotogrammetrico scala 1:2000
4. Planimetria catastale scala 1:2000
5. Stralcio catastale di individuazione degli immobili da recuperare (sub-AMBITO "A2")
6. Documentazione fotografica per ambito.
7. Documento Programmatico Preliminare alla Progettazione
8. Architettura e arte a Geraci, di Giuseppe Antista – San Martino delle Scale Abadir, 2009. (Collana arte; 3) ISBN 978-88-87727-45-6

Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Geraci Siculo al seguente indirizzo www.comune.geracisiculo.pa.it; link: **Geraci 2.0**. Potrà, inoltre, essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico previa consegna di un CD o chiave USB.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il concorso è aperto:

- agli architetti e agli ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo punto 5.
- oltre che ai soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, ai sensi dell'art. 154 comma 2 del d.lgs. 50/2016, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio



della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso.

Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento o associazione, dovranno dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016).

5. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente punto 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Non possono partecipare al concorso:

- a. i componenti della commissione giudicatrice, i loro coniugi e i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- b. gli amministratori e i dipendenti del Comune di Geraci Siculo, anche con contratto a termine, i consulenti dello stesso Ente;
- c. i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata o i dipendenti dei componenti della commissione;
- d. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- e. coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.

Tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.



6. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere tassativamente spedita alla stazione Appaltante entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del bando, tramite posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it).

La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in carta semplice secondo i modelli allegati.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- ✓ Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica (vedi modello "A.1");
- ✓ Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti (vedi modelli "A.2", "A.3", "A.4").
- ✓ Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo (vedi modello "B"), sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza.

7. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e richieste di chiarimenti in merito al presente bando dovranno pervenire al Comune di Geraci Siculo mediante posta elettronica P.E.C. (all'indirizzo protocollo@pec.comune.geracisiculo.pa.it), tassativamente, entro il 30° (trentesimo) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste dovranno recare in chiaro la dicitura

RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI "GERACI 2.0 – UNA CITTA' DI TRANSIZIONE".

Nessuna altra procedura è ammessa e non si risponderà ai quesiti che dovessero pervenire oltre il termine sopra indicato.

Si provvederà a rispondere, secondo i tempi indicati al successivo art.10 del presente disciplinare, con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso (www.comune.geracisiculo.pa.it) entro 5 (cinque) giorni lavorativi, fatte salve proroghe determinate unicamente dalla necessità di procedere ad approfondimenti di particolare complessità. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando.

8. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le idee dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi:



1. Relazione illustrativa e tecnica, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Potrà contenere immagini e schemi grafici dell'ideazione. Dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 (dieci) facciate in formato UNI A4, più la copertina;
2. Numero massimo 3 (TRE) tavole nel formato UNI A1 (841X594)mm., montate su supporto rigido leggero tipo forex spessore massimo 5 mm, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto dell'AMBITO prescelto. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati:
 - ✓ Planimetria generale di contesto urbano e LAYOUT dell'AMBITO DI INTERVENTO prescelto, profili e sezioni, alla scala più adeguata (1.000 e/o 2.000 e/o 5.000);
 - ✓ Piante ai vari livelli, prospetti, prospetti e sezioni alle scala 1:500 e/o 1:200;
 - ✓ Viste prospettiche e/o render significativi della soluzione progettuale e di inserimento nel contesto;
 - ✓ Particolare/particolari, ove ritenuto importante per l'adozione di materiali che hanno assunto una particolare valenza architettonica nella soluzione progettuale;
 - ✓ Altre rappresentazioni grafiche, ove ritenute significative da parte del/dei progettista/progettisti atte a rappresentare il progetto, illustrato nella tecnica ritenuta più idonea in relazione agli elementi materiali costitutivi del progetto;
3. Relazione economica, che illustri i costi dell'intervento proposto per quanto attiene il progetto complessivo e il lotto di approfondimento e quadro economico generale dell'intervento. Detta relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 10 (dieci) fogli formato UNI A4, più la copertina;
4. Le tavole presentate dovranno essere consegnate anche su supporto digitale (CD o DVD) nei formati PDF, TIFF e JPG così come i singoli disegni e le immagini costituenti le tavole

Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica.

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate, nella scala ritenuta più idonea.

Al fine di agevolare il lavoro della commissione giudicatrice e di ridurre l'onerosità della produzione di elaborati si consiglia di valutare attentamente il numero massimo di elaborati grafici e di relazione in proporzione alla reale entità dell'intervento in oggetto.



9. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

I concorrenti dovranno far pervenire in un unico plico due buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'art. 8 e la documentazione amministrativa già trasmessa con l'iscrizione al concorso di cui all'art. 6. Il citato plico dovrà essere anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca, e dovrà riportare la seguente dicitura:

“BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE”

a partecipazione aperta

‘GERACI 2.0 – UNA CITTA’ DI TRANSIZIONE’

Tale plico non dovrà in alcun modo far riferimento al gruppo o ai singoli partecipanti.

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- ✓ La **busta 1** recante la dicitura **"PROGETTO"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali di cui al punto 8, senza alcun nominativo del mittente;
- ✓ La **busta 2** recante la dicitura **"DOCUMENTI"** dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo e dovrà contenere la richiesta di iscrizione al concorso di cui all'art. 6, senza alcun nominativo del mittente, e precisamente:
 - ✓ la richiesta di partecipazione recante i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'Albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile (modello "A");
 - ✓ dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore (modello "B");
 - ✓ una dichiarazione (modello "C") resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - a. attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016) e dell'art. 5 del presente bando. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - b. rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - c. rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
 - d. un CD o DVD contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e più precisamente:



- 1 testi della Relazione descrittiva e della Relazione economica in formato pdf e doc;
- 2 riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine Tiff, JPG e pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi);
- 3 singole immagini presenti negli elaborati in formato Jpg, Tiff e Pdf (dimensione minima A4 300 dpi).

I plichi dovranno pervenire, **entro e non oltre le ore 14:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso**, al seguente indirizzo:

Comune di Geraci Siculo Ufficio Protocollo, Piazza Municipio, 14 – Cap 90010

Sul plico dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:

“BANDO PER IL CONCORSO DI IDEE”

a partecipazione aperta

‘GERACI 2.0 – UNA CITTA’ DI TRANSIZIONE’

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato o documento.

Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico (a mano o mediante trasmissione via posta, corriere, etc.); l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo.

Il plico come sopra formato, qualunque sia il mezzo utilizzato, dovrà pervenire, all'indirizzo indicato tassativamente, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 60° (sessantesimo) giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando.

10. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso, a seguito della pubblicazione del presente bando, sono le seguenti:

- ✓ Termine ultimo per l'invio della domanda di iscrizione: entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando
- ✓ Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando
- ✓ Risposta collettiva ai quesiti: entro il 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta
- ✓ Termine ultimo per la ricezione delle proposte ideative: entro le ore 14:00 del 60° (sessantesimo) giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando.
- ✓ Conclusione presunta dei lavori della Commissione Giudicatrice: entro il 23 dicembre 2016.



Il Comune di Geraci Siculo potrà prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di partecipanti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

11. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico).

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico se inviato per le ordinarie vie postali e/o consegnati personalmente, palesi segni di riconoscimento;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al punto 8 del bando;
4. partecipazione di soggetti indicati al punto 5 del bando;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO

13. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è composta da n. 3 membri altamente qualificati scelti per presentazione dei curricula, provenienti da soggetti istituzionali diversi per attingere a più ampie esperienze:

- un tecnico dipendente dell'Amministrazione comunale di Geraci Siculo;



- un Architetto/ingegnere, con riconosciuta esperienza nei temi trattati dal concorso, in particolare sui temi della riqualificazione urbana e del recupero dei tessuti storici;
- un Rappresentante dell'Ordine degli Architetti di Palermo, con comprovata esperienza concorsuale.

L'Amministrazione provvederà a nominare, inoltre, due commissari supplenti, aventi i medesimi requisiti dei soggetti sopra indicati:

- un Segretario senza diritto di voto, scelto tra i dipendenti dell'Ente appaltante.

La Commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui al punto 10 del presente bando. Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza. I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Geraci Siculo alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo. Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto del presente bando. I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente. Pubblica sarà invece la relazione conclusiva dei lavori, che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita e dell'iter dei lavori di valutazione, oltre alla graduatoria delle proposte esaminate.

14. PREISTRUTTORIA

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Segretario del concorso provvederà:

- a. alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- b. alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice facendo però attenzione a che tale codice non corrisponda all'ordine di consegna degli elaborati stessi;
- c. alla apertura dei plichi di concorso;



- d. alla definizione di un codice che dovrà essere applicato su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- e. all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- f. all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
- richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore;
- g. alla redazione, per ogni elaborato di concorso, di una scheda con la segnalazione alla Commissione Giudicatrice di documentazione non richiesta nei modi espressi dal Bando.

Queste schede devono essere messe a disposizione di ogni componente della Commissione Giudicatrice. Il segretario dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

15. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione, convocata con almeno 3 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i lavori che dovranno essere ultimati entro i termini di cui al punto 10 del presente bando, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

16. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

- qualità del progetto e caratteristiche estetiche ed architettoniche (fino a 30 punti);
- soddisfacimento delle esigenze espresse dell'Ente banditore, con particolare riferimento, sia agli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici, sia a quelli relativi al conseguimento degli obiettivi espressi dall'Ente banditore, aderenti al DOCUMENTO PROGRAMMATICO (fino a 35 punti);



- valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico (fino a 20 punti);
- aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali) (fino a 15 punti).

17. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di:

- ✓ **1° classificato ambito "A"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00);
- ✓ **1° classificato ambito "B"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00);
- ✓ **1° classificato ambito "C"** premio unico di € 4.000,00 (quattromila/00).

Tutti i premi sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge.

La Commissione giudicatrice può decidere all'unanimità di attribuire ulteriori speciali menzioni o segnalazioni non retribuite. Non sono ammessi ex-aequo per il primo premio UNICO.

La liquidazione dei premi avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria. L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Geraci Siculo e sul sito dell'Ordine degli Architetti di Palermo e sarà comunicato agli Ordini professionali territorialmente interessati.

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti. Tutti gli altri elaborati potranno essere ritirati dai partecipanti a seguito dell'eventuale mostra organizzata entro 90 gg. dal completamento della stessa.

18. PRIVACY

Ai sensi dell'art.4 del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione del Comune di Geraci Siculo e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Il Responsabile per il trattamento dei dati è il Responsabile del presente procedimento, Geom. Pietro Sacco.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

19. MOSTRA E PUBBLICAZIONI DELLE PROPOSTE

Il Comune di Geraci Siculo, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti della Provincia di Palermo, si impegna a dare risalto agli esiti del Concorso attraverso apposite iniziative (pubblicazione, mostra e/o giornata seminariale di presentazione e discussione degli esiti del Concorso), da tenersi entro l'anno successivo a quello di



Comune di
Geraci Siculo



conclusione del concorso e di procedere, eventualmente, alla pubblicazione dei progetti in un apposito catalogo.

20. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA

Il bando ed il disciplinare completo di gara saranno pubblicati :

- all'Albo pretorio del Comune di Geraci Siculo;
- sul sito internet del Comune di Geraci Siculo;
- sul sito internet dell'Ordine degli Architetti di Palermo

Il bando e il disciplinare di gara, inoltre, saranno trasmessi per la relativa pubblicazione sul sito internet a: EUROPA CONCORSI (www.europaconcorsi.com); agli ordini professionali degli Architetti e Ingegneri della Provincia di Palermo nonché a quelli delle Province limitrofe.

Si invitano tutti i soggetti che ricevono il bando a collaborare per la più ampia diffusione.

Tutti gli atti inerenti la presente procedura saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del Comune di Geraci Siculo, nella sezione "Amministrazione trasparente" con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Nella stessa sezione sarà inoltre pubblicata la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.

21. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tar Sicilia – Sezione di Palermo.

Geraci Siculo li' 12 ottobre 2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Pietro sacco